

ANSA

Costruzioni: Ance, un terzo di crescita Pil 2021 dal settore++

L'anno scorso investimenti +16,4%, per 2022 stima si ferma +0,5%

(ANSA) - ROMA, 23 FEB - Il settore delle costruzioni ha generato l'effetto propulsivo più elevato sull'economia tra tutti i comparti di attività industriale nel 2021: oltre un terzo della crescita del Pil italiano (+6,5%) lo scorso anno è dovuto al settore delle costruzioni. E' quanto indica l'Ance nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni, registrando investimenti nel settore in crescita del 16,4% nel 2021, un risultato superiore anche ai livelli prepandemici(+9% rispetto al 2019) ed una produzione in salita del 24,3%. Gli investimenti nel settore delle costruzioni restano con il segno positivo anche quest'anno ma con una crescita che si ferma ad un +0,5%, secondo la previsione dell'Osservatorio. (ANSA).

Superbonus: Ance, in 2022 stima -8,5% investimenti manutenzione

(ANSA) - ROMA, 23 FEB - Con il Superbonus 110% sono stati oltre 107 mila (107.588) gli interventi attivati per 18,3 miliardi di euro secondo gli ultimi dati al 31 gennaio scorso del monitoraggio Enea-Mise -Mite. Lo sottolinea l'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance, evidenziando gli effetti delle continue modifiche normative: nel 2022 è prevista, secondo la stima indicata, una diminuzione dell'8,5% degli investimenti in riqualificazione "a causa del momentaneo blocco delle cessioni dei crediti, che investe non solo il Superbonus ma anche i bonus ordinari generato dal dl Sostegni ter". (ANSA).

Pnrr: Ance, +8,5% investimenti in opere pubbliche nel 2022

Ma pesa caro materiali e carenza di manodopera

(ANSA) - ROMA, 23 FEB - Per il 2022 gli investimenti nelle opere pubbliche sono attesi in crescita dell'8,5% (pari a circa 3,2 miliardi aggiuntivi) sulle aspettative di utilizzo delle risorse del Pnrr, soprattutto per gli interventi diffusi sul territorio. E' la stima indicata nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance, che sottolinea alcuni rischi sulla realizzazione del Pnrr. "Sui 4,3 miliardi di investimenti aggiuntivi nel 2022, stimati dal Governo, pesa il caro materiali, la carenza di manodopera e la capacità della Pa", si legge nell'Osservatorio.

Per quanto riguarda il caro materiali, l'aggravio economico per le imprese nella realizzazione delle opere "rischia concretamente di bloccare i cantieri. Le misure messe in campo

dal Governo non sono ancora sufficienti, serve un adeguamento dei prezzi e degli importi a base d'asta, come peraltro recentemente effettuato da alcune primarie stazioni appaltanti". Sulla scarsità di manodopera, nel 2021 - sottolinea l'Osservatorio Ance - ben il 40% dei profili richiesti nelle costruzioni è di difficile reperimento. Quanto alla capacità della Pa, "tutti gli investimenti previsti devono essere aggiudicati entro il 2023", viene rimarcato. (ANSA).

ADNKRONOS

COSTRUZIONI: ANCE, INVESTIMENTI +16,4% NEL 2021 =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - Per la prima volta, dopo anni di bassa crescita e in ultimo la crisi generata dalla pandemia, l'Italia è tornata tra i principali Paesi Ue in termini di sviluppo. Il settore delle costruzioni ha rappresentato oltre un terzo della crescita del Pil del +6,5% nel 2021. Lo indicano i dati dell'Osservatorio Ance sul settore delle costruzioni. Gli investimenti nel settore sono cresciuti del +16,4% nel 2021, un risultato superiore anche ai livelli pre pandemici +9% rispetto al 2019.

La produzione è cresciuta del +24,3%, mentre l'occupazione è aumentata del +11,8%, con le ore lavorate a +26,7%. Il settore delle costruzioni con tutte le attività collegate arriva a rappresentare il 22% del Pil, attivando una filiera collegata a quasi il 90% dei settori economici, in grado di generare un effetto propulsivo più elevato sull'economia tra tutti i comparti di attività industriale.

****SUPERBONUS: ANCE STIMA CALO 8,5% INVESTIMENTI CAUSA CONTINUE MODIFICHE** =**

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - Nel 2022 l'Ance stima una diminuzione dell'8,5% degli investimenti in riqualificazione a causa del momentaneo blocco delle cessioni dei crediti, che investe non solo il Superbonus, ma anche i bonus ordinari generato dai dl sostegni tre. Lo indicano i dati dell'Osservatorio Ance,

SUPERBONUS: ANCE, NEL 2021 +25% INVESTIMENTI IN RIQUALIFICAZIONE =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - Riqualificazione e bonus edilizi trainano la crescita. Lo indicano i dati dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance. Gli investimenti in riqualificazione del patrimonio abitativo sono cresciuti del 25% nel 2021, grazie ai bonus edilizi e ai meccanismi di cessione del credito e dello sconto in fattura, che porta a 55 miliardi il totale degli investimenti nel comparto. L'incremento del giro d'affari collegabile agli incentivi fiscali nei primi undici mesi del 2021 è stato del +43,4%, indica l'Ance. Il superbonus al 110% ha prodotto ben 117.588 interventi per 18,3 mld di euro, secondo gli ultimi dati del monitoraggio Enea, Mise, Mite al 31 gennaio 2022.

PNRR: ANCE, CARO MATERIALI RISCHIA DI BLOCCARE CANTIERI =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - Il caro materiali rischia di bloccare i cantieri del Pnrr. Lo indica l'Osservatorio sul settore delle costruzioni dell'Ance. L'aggravio economico per le imprese nella realizzazione delle opere rischia concretamente di bloccare i cantieri. Le misure messe in campo dal governo non sono ancora sufficienti, serve un adeguamento dei prezzi e degli importi a base d'asta, come peraltro recentemente effettuato da alcune primarie stazioni appaltanti.

PNRR: ANCE, OPERE PUBBLICHE +15% NEL 2021 =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - Primo effetto di accelerazione dovuto al Pnrr per le opere pubbliche che sono cresciute del +15% nel 2021, rispetto all'anno precedente. Lo indica l'Osservatorio Ance sul settore delle costruzioni. Gli investimenti fissi lordi della Pa sono cresciuti del +16,3% nei primi 9 mesi del 2021. La spesa in conto capitale dei Comuni è cresciuta del +16% nel 2021.

PNRR: ANCE, SCARSITA' DI MANODOPERA IN 2021, DIFFICILE REPERIRE 40% PROFILI RICHIESTI

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - La scarsità di manodopera potrebbe ritardare le opere pubbliche previste dal Pnrr. Lo indica l'Osservatorio Ance sul settore delle costruzioni. Nel 2021 ben il 40% dei profili richiesti nelle costruzioni è di difficile reperimento. Tutti gli investimenti previsti dal Pnrr devono essere aggiudicati entro il 2023. Questo è un ulteriore ed importante elemento di criticità in considerazione della capacità della Pubblica Amministrazione, impoverita da anni di mancati investimenti e dal blocco del turnover.

COSTRUZIONI: ANCE, NEL 2022 INVESTIMENTI +0,5% =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - Il mercato delle costruzioni tiene nel 2022, con investimenti in crescita del +0,5%. La previsione è contenuta nell'Osservatorio Ance sul settore delle costruzioni. I continui stop and go normativi provocheranno invece una battuta d'arresto del comparto della riqualificazione, -8,5%.

PNRR: ANCE, INVESTIMENTI +8,5% PER OPERE PUBBLICHE NEL 2022 =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - Gli investimenti in opere pubbliche nel 2022 dovrebbero crescere del +8,5%, derivante dalle aspettative di utilizzo delle risorse del Pnrr, soprattutto per gli interventi diffusi sul territorio. Lo indica l'Osservatorio Ance sul settore delle costruzioni, Sui 4,3 miliardi di investimenti aggiuntivi nel 2022, stimati dal governo, pesa il caro materiali, la carenza di manodopera e la capacità della Pa. Inoltre la nuova edilizia abitativa e edilizia non residenziale privata dovrebbe crescere rispettivamente del +4,5% e +5% nel 2022.

COSTRUZIONI: ANCE, BANCHE CONTINUANO A CONSIDERARE RISCHIOSO SETTORE =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - Nonostante gli investimenti nel settore delle costruzioni in forte crescita, le banche continuano a considerare rischioso il settore. Lo indica l'Osservatorio Ance del settore delle costruzioni. Nel 2020 le misure introdotte dal governo nel periodo pandemico hanno contribuito ad aumentare i finanziamenti al settore anche grazie al Fondo di garanzia per le Pmi. Nel 2021 però i dati sulle erogazioni dei finanziamenti alle imprese di costruzioni mostrano una prima battuta d'arresto -7,2%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

RADIOCOR

(ECO) Costruzioni: Ance, investimenti a +0,5% nel 2022, mercato 'tiene'

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 feb - Dopo il crollo del 2020 (-6,2%) e la forte ripresa del 2021 (+16,4%) nel 2022 gli investimenti in costruzioni rimarranno sostanzialmente stabili, facendo segnare una crescita dello 0,5% rispetto ai 147,9 miliardi registrati l'anno scorso. E' quanto si evince dall'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni presentato dall'Associazione nazionale costruttori (Ance) oggi a Roma. Il mercato 'tiene', sottolineano all'Ance. A frenare un nuovo rimbalzo del settore e' il mancato apporto del comparto della riqualificazione, trainato dall'effetto-superbonus, che subira' una battuta d'arresto dell'8,5% 'a causa dei continui stop & go normativi'. Dopo il +15% fatto segnare nel 2021, continuano a crescere gli investimenti in opere pubbliche. Nel 2022 e' atteso un altro aumento dell'8,5% 'derivante dalle aspettative di utilizzo delle risorse del Pnrr, soprattutto per gli interventi diffusi sul territorio'. Ancora in crescita anche gli investimenti nella nuova edilizia abitativa (+4,5%) e nei cantieri non residenziali privati (+5%).

(ECO) Costruzioni: Ance, investimenti a +0,5% nel 2022, mercato 'tiene' -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 feb - 'E' la prima volta da tanto tempo che possiamo commentare un osservatorio congiunturale fortemente positivo', ha sottolineato il vicepresidente dell'Ance, Rudy Girardi. Anche se non mancano gli elementi di preoccupazione. In particolare, Girardi si e' soffermato 'sul caro-materiali che sta producendo anche una difficoltà a reperire molti prodotti' da cantiere e sulla carenza di personale specializzato. 'Il settore viene da dieci anni di crisi e questo alla fine si e' tradotto in una carenza di manodopera', ha sottolineato Girardi. Altro elemento di preoccupazione e' 'l'inflazione che sta aumentando in modo imprevedibile'. Grazie all'intervento di riapertura delle cessioni del credito, deciso dal Governo con

il provvedimento sul caro-energia varato venerdì 18 febbraio per correggere il giro di vite varato con il decreto Sostegni-ter, ci si aspetta invece 'una schiarita' degli investimenti trainati dai bonus edilizi. 'La stretta sulle cessioni ha di fatto bloccato il settore delle riqualificazioni per due mesi - ha aggiunto Girardi -. Ora con questa modifica possiamo contare su un miglioramento delle attese'.

(ECO) Costruzioni: Ance, settore ancora penalizzato nel credito

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 feb - Nonostante gli investimenti nelle costruzioni siano in forte crescita 'le banche continuano a considerare rischioso il settore'. E' uno dei punti sottolineati nell'Osservatorio sull'industria delle costruzioni presentato dall'Ance oggi a Roma. 'Nel 2020 - si legge nell'osservatorio - le misure introdotte dal Governo nel periodo pandemico hanno contribuito ad aumentare i finanziamenti nel settore, anche grazie al fondo di garanzia per le Pmi'. Nel 2021 però 'le erogazioni dei finanziamenti alle imprese di costruzioni mostrano una prima battuta d'arresto (-7,2%)'. 'E' probabile che il termine della moratoria al 31 dicembre 2021 e l'avvicinarsi della scadenza del "Temporary framework" (l'allentamento temporaneo alle regole sugli aiuti di Stato deciso in risposta all'emergenza sanitaria, ndr) prevista per il 30 giugno 2022, inizino a influire sull'erogazione dei finanziamenti'.

AGI

= Edilizia: Ance, con bonus +25% investimenti riqualifica 2021 =

(AGI) - Roma, 23 feb. - Riqualificazione e bonus edilizi trainano la crescita. Lo ribadisce l'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni di Ance. In particolare, gli investimenti in riqualificazione del patrimonio abitativo segnano +25% nel 2021 grazie ai bonus edilizi e ai meccanismi di cessione del credito e dello sconto in fattura, che porta a 55 miliardi il totale degli investimenti nel comparto. Inoltre, secondo l'Ance l'incremento del giro d'affari collegabile agli incentivi fiscali nei primi 11 mesi del 2021 è del +43,4%.

Per quanto riguarda il Superbonus 110% sono 107.588 interventi per 18,3 mld di euro secondo gli ultimi dati del monitoraggio Enea, Mise, Mite al 31 gennaio 2022. (AGI)Rmv/Gav

== Pnrr: Ance, rischio blocco cantieri per caro materiali =

(AGI) - Roma, 23 feb. - Il caro materiali rappresenta un aggravio economico per le imprese nella realizzazione delle opere che rischia concretamente di bloccare i cantieri. E'

quanto emerge dall'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni di Ance secondo cui "le misure messe in campo dal Governo non sono ancora sufficienti, serve adeguamento dei prezzi e degli importi a base d'asta, come peraltro recentemente effettuato da alcune primarie stazioni appaltanti". Un altro problema che pesa sulla realizzazione del Pnrr e la scarsità di manodopera, nel 2021 ben il 40% dei profili richiesti nelle costruzioni e di difficile reperimento. Secondo l'Ance, inoltre, tutti gli investimenti previsti devono essere aggiudicati entro il 2023. Questo è un ulteriore e importante elemento di criticità in considerazione della capacità della Pubblica amministrazione, impoverita da anni di mancati investimenti e dal blocco del turnover. (AGI)Rmv/Gav

Edilizia: Ance, in 2021 investimenti +16,4%, meglio di pre-Covid =

(AGI) - Roma, 23 feb. - Nel 2021 il settore delle costruzioni ha registrato una crescita degli investimenti del 16,4%, un risultato superiore anche ai livelli prepandemici (+9% rispetto al 2019). E' quanto emerge dall'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni di Ance. Inoltre, la produzione segna un +24,3%, salgono anche dell'11,8% gli iscritti alle casse edili e si registra un aumento del 26,7% delle ore lavorate.

"Per la prima volta, dopo anni di bassa crescita e in ultimo la crisi generata dalla pandemia, l'Italia è tornata tra i principali Paesi Ue in termini di sviluppo. A questo risultato ha contribuito fortemente il settore delle costruzioni che con tutte le attività collegate arriva a rappresentare il 22% del Pil, attivando una filiera collegata a quasi il 90% dei settori economici, in grado di generare l'effetto propulsivo più elevato sull'economia tra tutti i comparti di attività industriale", si legge nel documento. Secondo Ance, oltre un terzo della crescita è dovuto al settore delle costruzioni.

Edilizia: Ance, livelli produttivi pre-crisi 2008 ancora lontani =

(AGI) - Roma, 23 feb. - Una crescita a due cifre per tutti i comparti, dall'edilizia privata alle opere pubbliche nel 2021 ma è ancora da recuperare il gap produttivo generatosi dall'inizio della crisi del settore. E' quanto emerge dall'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni di Ance che sottolinea rispetto al 2007 un calo del 28,8%, ossia -60 miliardi, rispetto al livello annuale degli investimenti.

Edilizia: Ance, mercato tiene, in 2022 investimenti +0,5% =

(AGI) - Roma, 23 feb. - Il mercato delle costruzioni tiene nel 2022, con investimenti in crescita del +0,5%. E' quanto emerge dall'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni di Ance. Per quanto riguarda la nuova edilizia

abitativa e edilizia non residenziale privata, Ance stima rispettivamente +4,5% e +5%. Nel documento, inoltre, viene evidenziato come il mancato apporto del comparto della riqualificazione che a causa dei continui stop and go normativi segnerà una battuta d'arresto (-8,5%). Gli investimenti in opere pubbliche cresceranno dell'8,5% grazie alle aspettative di utilizzo delle risorse del Pnrr, soprattutto per gli interventi diffusi sul territorio. Sui 4,3 miliardi di investimenti aggiuntivi nel 2022, stimati dal Governo, pesa il caro materiali, la carenza manodopera e la capacità della Pa. (AGI)Rmv/Gav

= Edilizia: Ance, con continue modifiche bonus -8,5% investimenti =
(AGI) - Roma, 23 feb. - E' prevista una diminuzione dell'8,5% degli investimenti in riqualificazione a causa del momentaneo blocco delle cessioni dei crediti, che investe non solo il Superbonus ma anche i bonus ordinari generato dal dl sostegni ter. E' quanto emerge dall'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni di Ance. (AGI)Rmv/Gav

ASKANEWS

***Superbonus, Ance: -8,5% investimenti 2022 per continue modifiche**
Generate dal blocco cessioni crediti del Dl sostegni ter

Roma, 23 feb. (askanews) - Nel 2022, l'Ance stima un calo dell'8% negli investimenti di riqualificazione degli immobili "a causa del momentaneo blocco delle cessioni dei crediti, che investe non solo il Superbonus ma anche i bonus ordinari generato dal Dl sostegni ter". Lo afferma l'Ance nel suo Osservatorio congiunturale, stimando "gli effetti delle continue modifiche" alle agevolazioni edilizie.

Ance: in 2021 investimenti riqualificazione immobili +25% per bonus
Per un totale di 55 miliardi di euro

Roma, 23 feb. (askanews) - "Riqualificazione e bonus edilizi trainano la crescita". Lo afferma l'Ance nel suo Osservatorio congiunturale, spiegando che gli investimenti in riqualificazione del patrimonio abitativo sono cresciuti del 25% nel 2021 grazie ai bonus edilizi e ai meccanismi di cessione del credito e dello sconto in fattura, che porta a 55 miliardi il totale degli investimenti nel comparto.

L'incremento del giro d'affari collegabile agli incentivi fiscali nei primi 11 mesi del 2021 è del 43,4%.

Per quanto riguarda il Superbonus 110%, l'Ance afferma che sono stati 107.588 interventi per un totale di 18,3 miliardi di euro

secondo gli ultimi dati del monitoraggio Enea-Mise-Mite al 31 gennaio 2022.

Costruzioni, Ance: investimenti 2021 +16,4% oltre livelli pre Covid

Iscritti alle casse edili in aumento dell'11,8%

Roma, 23 feb. (askanews) - Il settore delle costruzioni, nel 2021, ha fatto registrare investimenti in crescita del 16,4%, un risultato superiore anche ai livelli prepandemici (+9% rispetto al 2019). Lo afferma l'Ance nel suo Osservatorio congiunturale.

"Per la prima volta, dopo anni di bassa crescita e in ultimo la crisi generata dalla pandemia - spiega l'Ance -, l'Italia è tornata tra i principali Paesi Ue in termini di sviluppo. A questo risultato ha contribuito fortemente il settore delle costruzioni che con tutte le attività collegate arriva a rappresentare il 22% del Pil, attivando una filiera collegata a quasi il 90% dei settori economici, in grado di generare l'effetto propulsivo più elevato sull'economia tra tutti i comparti di attività industriale".

Bene anche la produzione, aumentata del 24,3% e l'occupazione, con un aumento dell'11,8% degli iscritti alle casse edili e del 26,7% di ore lavorate.

***Pnrr, Ance: rischio blocco cantieri per caro materiale**

Misure Governo non ancora sufficienti

Roma, 23 feb. (askanews) - Il caro materiali rischia di bloccare i cantieri del Pnrr. Lo afferma l'Ance nel suo Osservatorio congiunturale, aggiungendo che le misure messe in campo dal Governo non sono ancora sufficienti: "serve adeguamento dei prezzi e degli importi a base d'asta, come peraltro recentemente effettuato da alcune primarie stazioni appaltanti".

Pnrr, Ance: rischio blocco cantieri per caro materiale -2-

Nel 2021 il 40% di manodopera richiesto di difficile reperimento

Roma, 23 feb. (askanews) - Tra gli altri fattori di rischio, l'Ance sottolinea anche la scarsità di manodopera: "nel 2021 ben il 40% dei profili richiesti nelle costruzioni è di difficile reperimento".

Inoltre, l'Ance punta il dito sulla capacità della PA: "tutti gli investimenti previsti devono essere aggiudicati entro il 2023. Questo è un ulteriore ed importante elemento di criticità in considerazione della capacità della Pubblica amministrazione, impoverita da anni di mancati investimenti e dal blocco del turnover".

Costruzioni, Ance stima nel 2022 investimenti +0,5%

In aumento del 4,5% per settore case, del 5% per non residenziale

Roma, 23 feb. (askanews) - L'Ance stima per il 2022 gli investimenti nel settore delle costruzioni in crescita dello 0,5%. Per la nuova edilizia abitativa e edilizia non residenziale privata rispettivamente stima rispettivamente gli investimenti in crescita del 4,5% e del 5%. Lo si legge nell'Osservatorio congiunturale dell'associazione.

L'Ance fa inoltre notare che il mancato apporto del comparto della riqualificazione che a causa dei continui stop and go normativi segnerà una battuta d'arresto (-8,5%), mentre gli investimenti in opere pubbliche cresceranno dell'8,5% grazie alle aspettative di utilizzo delle risorse del Pnrr, soprattutto per gli interventi diffusi sul territorio. Sui 4,3 miliardi di investimenti aggiuntivi nel 2022, stimati dal Governo, pesa il caro materiali, la carenza manodopera e la capacità della PA.

Edilizia: Ance, ancora lontani livelli produttivi pre-crisi 2008

ROMA (MF-DJ)--Nel 2021 l'edilizia ha registrato una crescita a due cifre degli investimenti per tutti i comparti, dall'edilizia privata alle opere pubbliche. E' quanto emerge dall'osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance. Tuttavia, sottolinea l'associazione dei costruttori, e' ancora da recuperare il gap produttivo generatosi dall'inizio della crisi del settore: il calo degli investimenti rispetto al 2007 e' del 28,8%, ovvero 60 miliardi rispetto al livello annuale degli investimenti. rov (fine) MF-DJ NEWS

Edilizia: Ance; in 2022 mercato tiene, +0,5% investimenti

ROMA (MF-DJ)--Nel 2022 gli investimenti in costruzioni aumenteranno dello 0,5%: e' quanto prevede l'Ance nell'osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni. Nell'anno in corso, spiega l'Ance, si registrerà il mancato apporto della riqualificazione, che a causa delle continue modifiche normative segnerà una battuta di arresto (-8,5%). Gli investimenti in opere pubbliche aumenteranno dell'8,5%, una crescita derivante dalle aspettative di utilizzo delle risorse del Pnrr, soprattutto per gli interventi diffusi sul territorio. Per la nuova edilizia abitativa e l'edilizia non residenziale privata sono previsti aumenti rispettivamente del 4,5% e del 5%. rov (fine) MF-DJ NEWS

Edilizia: Ance, -8,5% investimenti riqualificazione 2022 per cambi norme

ROMA (MF-DJ)--Nel 2022 e' prevista una diminuzione dell'8,5% degli investimenti in riqualificazione a causa del momentaneo blocco delle cessioni dei crediti generato dal decreto Sostegni ter, che investe non solo il Superbonus ma anche i bonus ordinari. E' quanto emerge dall'osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance. Nel 2021 gli investimenti in riqualificazione del patrimonio abitativo sono aumentati del 25% rispetto al 2021, grazie ai bonus edilizi e ai meccanismi di cessione del credito e dello sconto in fattura, che porta a 55

miliardi il totale degli investimenti nel comparto. L'Ance indica in un 43,4% l'aumento del giro d'affari collegabile agli incentivi fiscali nei primi 11 mesi del 2021. Per quanto riguarda il Superbonus 110%, gli interventi sono stati 107.588, per 18,3 miliardi di euro, in base agli ultimi dati del monitoraggio Enea-Mise-Mite al 31 gennaio 2022. rov (fine) MF-DJ NEWS

Pnrr: Ance; rischi su realizzazione da materiali, manodopera e capacita' P.A.

ROMA (MF-DJ)--Nel 2021 la spesa in conto capitale dei comuni e' aumentata del 16% e gli investimenti fissi lordi della P.A. sono cresciuti del 16,3% nei primi 9 mesi dell'anno, con un primo effetto acceleratorio dovuto al Piano nazionale di ripresa e resilienza. Tuttavia, sottolinea l'Ance, sulla realizzazione del Pnrr pesano alcuni rischi, legati al caro materiali, alla scarsita' di manodopera e alla capacita' della pubblica amministrazione. L'aggravio economico per le imprese nella realizzazione delle opere, spiega l'Ance, rischia concretamente di bloccare i cantieri. Le misure messe in campo dal Governo, osservano i costruttori, non sono ancora sufficienti e serve un adeguamento dei prezzi e degli importi a base d'asta, come recentemente effettuato da alcune primarie stazioni appaltanti. Per quanto riguarda la manodopera, nel 2021 il 40% dei profili richiesti nelle costruzioni e' di difficile reperimento. Infine, l'Ance osserva che la scadenza al 2023 per le aggiudicazioni rappresenta un importante elemento di criticita' in considerazione della capacita' della pubblica amministrazione, impoverita da anni di mancati investimenti e dal blocco del turnover. rov (fine) MF-DJ NEWS

Edilizia: Ance; +16,4% investimenti 2021, +24,3% produzione

ROMA (MF-DJ)--Nel 2021 gli investimenti legati alle costruzioni hanno registrato un aumento del 16,4%: e' quanto emerge dall'osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance. Si tratta, sottolinea l'Ance, di un risultato superiore anche ai livelli pre-pandemici (+9% rispetto al 201). Sempre nel 2021, la produzione e' aumentata del 24,3%. Per quanto riguarda l'occupazione, si registra un aumento dell'11,8% degli iscritti alle casse edili e del 26,7% delle ore lavorate. Oltre un terzo della crescita del Pil nel 2021, sottolinea l'Ance, e' dovuto al settore delle costruzioni, che con tutte le attivita' collegate arriva a rappresentare il 22% de Pil, attivando una filiera collegata a quasi il 90% dei settori economici. rov (fine) MF-DJ NEWS

++Superbonus: Buia, Ance parte civile contro le frodi++

Bene il rispetto del contratto di settore previsto da Orlando (ANSA) - ROMA, 23 FEB - "Quello che e' successo sulle frodi e' vergognoso. L'Ance si costituira' parte civile in tutti i casi di frode e di malaffare. Non abbiamo niente a che vedere con queste tematiche, vogliamo prendere le distanze da furbetti e improvvisati". Cosi' il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, nel corso della presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni, parlando del Superbonus. "Bene che il ministro Orlando abbia chiesto anche il rispetto del contratto di settore" per usufruire del bonus, "perche' quelli sono soldi pubblici. E' un tassello necessario", ha detto Buia, oltre a sottolineare la questione della sicurezza sul lavoro. (ANSA).

Pnrr: Buia (Ance), 108 miliardi passano per mondo costruzioni

(ANSA) - ROMA, 23 FEB - "Dei 220 miliardi di risorse del Pnrr, 108 miliardi passano per il mondo delle costruzioni, dalla grande infrastruttura al piccolo intervento. Tutte opere che passano attraverso le nostre aziende o il nostro sistema di aziende". Lo ha sottolineato il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in occasione dell'Osservatorio congiunturale dell'Associazione nazionale dei costruttori edili. "Ci sentiamo soci al 50% - ha aggiunto -. E' una grande sfida. I tempi sono molto stretti, dobbiamo correre". (ANSA).

PNRR: BUIA (ANCE), '108 MLD PER SETTORE COSTRUZIONI' =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - "Il Pnrr prevede risorse per il nostro Paese di 220 miliardi e 108 miliardi, ovvero la metà passa per il settore dei e costruzioni. Ci sentiamo responsabili di questo cambiamento strategico del Paese". Lo sottolinea il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in occasione della presentazione dell'Osservatorio sul settore delle costruzioni.

SUPERBONUS: BUIA, 'ANCE SI COSTITUIRA' PARTE CIVILE CONTRO FRODI' =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - "Ance si costituirà parte civile nei processi che si terranno per le frodi del super bonus. Vogliamo prendere le distanze da questi furbetti e persone improvvisate, che non hanno nulla a che vedere con noi". Lo sottolinea il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in occasione della presentazione dell'Osservatorio sulle costruzioni.

PNRR: BUIA (ANCE), 'PREVEDERE NORME PER AUMENTO PREZZI MATERIE PRIME' =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - "Bisogna prevedere norme revisionali di crescita dei prezzi degli appalti pubblici a causa del caro materiali. Bisogna rivedere il prezzo perché se non rischiamo il blocco dei cantieri". Lo sottolinea il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in

occasione della presentazione dell'Osservatorio sulle costruzioni.

PNRR: BUIA (ANCE), 'GRANDE SFIDA MA DOBBIAMO CORRERE' =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - "Il Pnrr è una grande sfida, i tempi sono molto stretti, quindi dobbiamo correre. Noi ci sentiamo soci al 50% perché dei 220 miliardi previsto dal Pnrr ben 108 miliardi passano attraverso il mondo delle costruzioni, dalla grande infrastruttura fino alla piccola opera". Lo sottolinea il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in occasione della presentazione dell'Osservatorio sulle costruzioni.

(ECO) Costruzioni: Buia (Ance), il Governo aiuti la crescita delle imprese

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 feb - Norme per aiutare la crescita delle imprese delle costruzioni e legarla a parametri di organizzazione. Le ha invocate il presidente dell'Ance Gabriele Buia, partecipando alla presentazione dell'osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni. Buia ha citato i dati (riferiti al 2019) che vedono il 61,6% delle imprese del settore composte da un solo dipendente. 'Non vogliamo protezionismi o norme di sbarramento - ha spiegato Buia - ma non possiamo non evidenziare che questo tipo di imprese può concorrere nel settore privato a lavori di qualunque importo'. 'Se vogliamo combattere seriamente il fenomeno degli infortuni sul lavoro, tema richiamato di recente anche dal Santo Padre e dal Presidente della Repubblica, bisogna che le scelte della politica siano conseguenti alle prese di posizione. Ci vogliono parametri - ha concluso il presidente dell'Ance - che leghino la crescita delle imprese all'entità dei lavori che possono eseguire' in base al grado di organizzazione.

(ECO) Superbonus: Buia, Ance parte civile nei processi per le frodi

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 feb - L'Associazione nazionale costruttori (Ance), tramite le proprie associazioni territoriali, si costituirà parte civile in tutti i processi attivati contro le frodi per oltre 4 miliardi svelate finora dalle inchieste sulla cessione dei crediti per i bonus edilizi. Lo ha detto il presidente dell'associazione costruttori Gabriele Buia, in occasione della presentazione dell'Osservatorio congiunturale sul settore. 'Queste frodi sono una vergogna - ha detto Buia -. le nostre imprese non hanno nulla a che vedere con questi "furbetti improvvisati". Noi vogliamo prendere le distanze da queste situazioni'. Quanto alla situazione dei bonus, Buia si è augurato che dopo gli ultimi provvedimenti del governo per correggere il giro di vite sulle cessioni deciso con il decreto Sostegni-ter 'anche Cdp e Poste e le banche che avevano deciso di chiudere i rubinetti riattivino subito i

canali per la cessione dei crediti'.

Pnrr: Buia, 108 mld per costruzioni, noi parte grande iniziativa =

(AGI) - Roma, 23 feb. - "Dei 220 miliardi del Pnrr, 108 miliardi passano per il settore delle costruzioni. Ci sentiamo pertanto parte e soci di questa grande iniziativa". Lo ha detto il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, intervenendo alla presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni, un Pnrr che "ci deve far crescere", si tratta di "un grande obiettivo che passa attraverso un grande stanziamento e grandi realizzazioni" delle opere. (AGI)Rmv/Mau

Superbonus: Buia, Ance si costituirà parte civile in casi frode =

(AGI) - Roma, 23 feb. - "L'Ance si costituirà parte civile in tutti i casi di malaffare e di frode" sui bonus edilizi "che verranno evidenziati in sede territoriale". Lo ha detto il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, intervenendo alla presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni. "Non abbiamo niente a che vedere con queste tematiche, e lo vogliamo dire con forza, ne vogliamo prendere le distanze. Questa azione di parte civile è doverosa se vogliamo far vedere che il nostro settore con questi improvvisati non ha niente a che vedere", ha aggiunto. (AGI)Rmv/Gav

Pnrr: Buia; e' grande sfida, dobbiamo correre

ROMA (MF-DJ)--Per il mondo delle costruzioni "il Pnrr varrà" molto, ci sentiamo soci al 50%, circa 108 miliardi passano attraverso il mondo delle costruzioni. E' una grande sfida, ci siamo rimboccati le maniche, i tempi sono molto stretti, le milestones da attuare sono imminenti e a giugno c'è una verifica importante". Lo ha detto il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, parlando a margine della presentazione dell'osservatorio congiunturale sull'industria del settore delle costruzioni. "Dobbiamo correre - ha proseguito - Bisogna semplificare e centrare gli obiettivi". rov (fine) MF-DJ NEWS

Edilizia: Ance, ci costituiamo parte civile in casi frode bonus

ROMA (MF-DJ)--"L'Ance si costituirà parte civile in tutti i casi di malaffare e di frode" sui bonus edilizi "che verranno evidenziati". Lo ha detto il presidente dell'associazione, Gabriele Buia, aggiungendo che "non abbiamo niente a che vedere con queste tematiche, ne vogliamo prendere le distanze. L'azione di parte civile è doverosa se vogliamo far vedere che il nostro settore non ha niente a che vedere con questi improvvisati". rov (fine) MF-DJ NEWS

Rfi: Fiorani, nuove gare per 24,7 miliardi nel 2022

(ANSA) - ROMA, 23 FEB - Quest'anno "il valore delle gare da mettere sul mercato e' pari a 24,7 miliardi. Abbiamo aggiornato i prezzi". Lo ha detto l'ad di Rete ferroviaria italiana (Rfi), Vera Fiorani, intervenendo alla presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance. Nuove gare, ha spiegato, che vedono uno sbilanciamento a livello temporale: del totale, "7-8 miliardi sono nel primo semestre, tutto il resto nel secondo", legate anche ai progetti del Pnrr. L'ad ha anche rimarcato "i risultati straordinari" del 2021, che ha tra l'altro visto investimenti per 5,7 miliardi. (ANSA).

FS: FIORANI (RFI), 'LANCEREMO 24,7 MLD DI GARE NEL 2022' =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - "Nel 2022 lanceremo 24,7 miliardi di gare". Lo sottolinea l'Ad di Rfi, Vera Fiorani, in occasione della presentazione dell'Osservatorio Ance. Fiorani ha spiegato che il caro materiali "deve essere tenuto in conto e monitorato con aggiornamenti in corso d'anno. Lo monitoreremo per le nuove gare".

PNRR: FIORANI, '2021 ANNO INCREDIBILE PER INVESTIMENTI FERROVIARI, OLTRE 5,7 MLD' =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - "Il 2021 è stato un anno incredibile dal punto di vista degli investimenti nel settore ferroviario, superiore a 5,7 miliardi. Siamo cresciuti anche oltre le nostre aspettative e a livelli che non si vedevano da 10 anni". Lo sottolinea l'Ad di Rfi, Vera Fiorani, in occasione della presentazione dell'Osservatorio Ance.

(ECO) Costruzioni: Fiorani (Rfi), nel 2021 produzione record a 5,7 miliardi

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 feb - Il 2021 e' stato un anno record per la produzione nei cantieri ferroviari. Lo ha sottolineato l'amministratore delegato di Rfi (gruppo Fs) Vera Fiorani, partecipando alla presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni presentato dall'Ance oggi a Roma. 'L'anno scorso - ha detto Fiorani - abbiamo pagato Sal (Stati di avanzamento lavori) per 5,7 miliardi, con un aumento del 30% rispetto al 2020. Si tratta di un livello di produzione che non si vedeva da almeno dieci anni'. A questo, ha spiegato Fiorani, 'si sono aggiunte anticipazioni contrattuali per altri 2,6 miliardi, portando il livello di nostro intervento nel settore a oltre 8 miliardi'. Anche le attese per il 2022 sono positive. Fiorani ha spiegato che l'anno prossimo 'e' atteso un nuovo aumento delle produzioni per quasi un miliardo, portando la produzione 2022 a quota 6,6 miliardi'.

Pnrr: Fiorani (Rfi), prezzario annuale non adeguato a contesto =

(AGI) - Roma, 23 feb. - "Riteniamo che, in questo contesto, non sia adeguato alla situazione rimanere con un prezzario annuale, e necessario flessibilizzare l'aggiornamento dei prezzi". Lo ha detto Vera Fiorani, ad di Rfi, intervenendo alla presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni di Ance spiegando di far "riferimento ai nuovi bandi che usciranno nel corso d'anno e se sarà necessario usciremo con un nuovo adeguamento ma solo per le nuove gare che lanceremo". Fiorani ha ribadito: "Il mondo imprenditoriale ci ha chiaramente detto che era difficile rispondere alle nostre gare con quello che stava succedendo coi prezzi del nostro prezzario del 2021. Abbiamo ascoltato, discusso e abbiamo fatto un lavoro complesso che ha portato all'emissione del nuovo tariffario che ha comportato un incremento che ha toccato moltissime voci". Rfi ha introdotto nei suoi contratti "una clausola di revisione prezzi che protegge gli appalti in corso dalle ulteriori variazioni di prezzi" e questo dimostra che il tema "è completamente presidiato". (AGI)Rmv/Gav

Rfi: Fiorani, nel 2022 nuove gare per 24,7 mld =

(AGI) - Roma, 23 feb. - "Confermo che nel 2022 puntiamo a lanciare nuove gare per 24,7 miliardi, perché abbiamo aggiornato i prezzi con i nuovi materiali e questa variazione del tariffario ha provocato un aumento medio del 16% dei quadri economici dei progetti che devono andare in gara, che sono in fase di aggiornamento". Lo ha detto Vera Fiorani, ad di Rfi, intervenendo alla presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni di Ance spiegando che "7-8 miliardi saranno nel primo semestre e tutto il resto nel secondo. Parte dei bandi che noi lanceremo sono collegati ai progetti del Pnrr che sono in fase autorizzativa". (AGI)Rmv/Gav

Commenti:

Superbonus: M5s, grave stop a ripresa, dare certezza al settore =

(AGI) - Roma, 23 feb. - "Anche l'Ance oggi conferma con i dati del suo Osservatorio il ruolo centrale del Superbonus 110% per la ripresa dell'edilizia: +16,4% lo scorso anno rispetto al 2020 e +9,1% rispetto al 2019, con un +26,7% di ore lavorate e +11,8% di lavoratori iscritti. Ma purtroppo l'associazione dei costruttori conferma anche il nostro allarme sulla brusca frenata inferta al settore dalle recenti misure volute del presidente Draghi e dal ministro Franco. Per il 2022 la previsione è di una stabilizzazione del settore sui livelli del 2021 con conseguente cessazione dell'effetto traino sulla crescita del Pil nazionale. Un errore gravissimo in questa fase così delicata". Così i deputati del MoVimento 5 Stelle Riccardo Fraccaro, Luca Sut e Patrizia Terzoni. "La nostra economia - riprendono i pentastellati - è già in difficoltà rispetto alle attese a causa della crisi energetica e dell'aumento dei prezzi delle materie prime: non permetteremo che sul Superbonus e sul settore edilizio pesi anche l'incertezza normativa determinata da scelte miopi e sproporzionate. Con i nostri emendamenti al decreto Sostegni-bis siamo pronti a recuperare il tempo perso con il blocco della cessione dei crediti poi parzialmente corretto con il decreto del 18 febbraio". "Auspichiamo che le altre forze politiche convergano anche sui nostri emendamenti relativi alle abitazioni unifamiliari: via la soglia intermedia del 30% dei lavori a fine giugno e più tempo per terminare i lavori, superando l'attuale termine del 31 dicembre. Dopo di che, la nostra richiesta al Governo è di prestare ascolto alle richieste espresse dagli operatori del comparto e di smetterla con interventi che creano instabilità e incertezza bloccando gli effetti benefici della nostra misura" concludono. (AGI)Ted

Superbonus, M5S: recuperare tempo perso e dare certezza al settore

"Brusco stop inferto da recenti misure volute da Draghi e Franco"

Roma, 23 feb. (askanews) - "Anche l'Ance oggi conferma con i dati del suo Osservatorio il ruolo centrale del Superbonus 110% per la ripresa dell'edilizia: +16,4% lo scorso anno rispetto al 2020 e +9,1% rispetto al 2019, con un +26,7% di ore lavorate e +11,8% di lavoratori iscritti. Ma purtroppo l'associazione dei costruttori conferma anche il nostro allarme sulla brusca frenata inferta al settore dalle recenti misure volute del presidente Draghi e dal ministro Franco. Per il 2022 la previsione è di una stabilizzazione del settore sui livelli del 2021 con conseguente cessazione dell'effetto traino sulla crescita del Pil nazionale.

Un errore gravissimo in questa fase così delicata". Lo affermano in una nota i deputati del MoVimento 5 Stelle Riccardo Fraccaro, Luca Sut e Patrizia Terzoni.

"La nostra economia - spiegano gli esponenti del M5S - è già in difficoltà rispetto alle attese a causa della crisi energetica e dell'aumento dei prezzi delle materie prime: non permetteremo che sul Superbonus e sul settore edilizio pesi anche l'incertezza normativa determinata da scelte miopi e sproporzionate. Con i nostri emendamenti al decreto Sostegni-bis siamo pronti a recuperare il tempo perso con il blocco della cessione dei crediti poi parzialmente corretto con il decreto del 18 febbraio".

"Auspichiamo che le altre forze politiche convergano anche sui nostri emendamenti relativi alle abitazioni unifamiliari: via la soglia intermedia del 30% dei lavori a fine giugno e più tempo per terminare i lavori, superando l'attuale termine del 31 dicembre. Dopo di che, la nostra richiesta al Governo è di prestare ascolto alle richieste espresse dagli operatori del comparto e di smetterla con interventi che creano instabilità e incertezza bloccando gli effetti benefici della nostra misura", concludono Fraccaro, Sut e Terzoni.

SUPERBONUS: M5S, 'GRAVE STOP A RIPRESA EDILIZIA, ORA RECUPERARE TEMPO PERSO' =

Roma, 23 feb. (Adnkronos) - "Anche l'Ance oggi conferma con i dati del suo Osservatorio il ruolo centrale del Superbonus 110% per la ripresa dell'edilizia: +16,4% lo scorso anno rispetto al 2020 e +9,1% rispetto al 2019, con un +26,7% di ore lavorate e +11,8% di lavoratori iscritti. Ma purtroppo l'associazione dei costruttori conferma anche il nostro allarme sulla brusca frenata inferta al settore dalle recenti misure volute del presidente Draghi e dal ministro Franco. Per il 2022 la previsione è di una stabilizzazione del settore sui livelli del 2021 con conseguente cessazione dell'effetto traino sulla crescita del Pil nazionale. Un errore gravissimo in questa fase così delicata". Così i deputati del MoVimento 5 Stelle Riccardo Fraccaro, Luca Sut e Patrizia Terzoni.

"La nostra economia - riprendono i pentastellati - è già in difficoltà rispetto alle attese a causa della crisi energetica e dell'aumento dei prezzi delle materie prime: non permetteremo che sul Superbonus e sul settore edilizio pesi anche l'incertezza normativa determinata da scelte miopi e sproporzionate. Con i nostri emendamenti al decreto Sostegni-bis siamo pronti a recuperare il tempo perso con il blocco della cessione dei crediti poi parzialmente corretto con il decreto del 18 febbraio".

"Auspichiamo che le altre forze politiche convergano anche sui nostri emendamenti relativi alle abitazioni unifamiliari: via la soglia intermedia del 30% dei lavori a fine giugno e più tempo per terminare i lavori, superando l'attuale termine del 31 dicembre. Dopo di che, la nostra richiesta al Governo è di prestare ascolto alle richieste

esprese dagli operatori del comparto e di smetterla con interventi che creano instabilità e incertezza bloccando gli effetti benefici della nostra misura", concludono.